Leggo (all’aperto) per legittima difesa

Alla voce *cose belle* si trova la lettura dei libri. Alla voce *cose belle che non sono cose* si trova la lettura dei libri libera da quattro mura, dischiusa all’aperto, presa e fatta sedere per strada. Dove precisamente? Sulla scalinata della **Libreria Odradek**, che vuole ospitare tutti i lettori per un’ora a casa propria, ma poco fuori dall’ingresso, in cima alle scale, ché ora è primavera passata.

Già ci vedo tutti: arriveremo alle sei meno dieci ed entreremo curiosi in libreria. Roberta ci accoglierà con la sua gentile voce bassa e ci dirà di aspettarla fuori. Noi la ascolteremo, dopo esserci guardati un po’ in giro, un po’ l’un l’altro, e ci andremo a sedere fuori. Ognuno si sceglierà il proprio gradino, sul quale incollare per un po’ le natiche, e arriveranno anche le altre. Le altre che leggeranno e che noi tutti ascolteremo e sarà un bel raccontarsi e far volare parole e raccoglierle al volo e respirare l’aria dei pensieri e viaggiare – fermi – per un’ora intera…

Possiamo leggere ognuno per conto nostro. Oppure possiamo vederci tutti da Roberta. Giovedì 21. Alle sei di sera. Tre ore prima che faccia buio. In Via Roma n. 43. A Pomezia. E – per chi vuole – sarà anche servito un aperitivo.

Alla voce *cose belle* si trova la lettura dei libri. Alla voce *cose belle che non sono cose* si trova la condivisione della bellezza fuori dai suoi luoghi.

“Leggo per legittima difesa”
(Woody Allen)